



CITTA' DI BRINDISI

IX-RIPARTIZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Sezione Urbanistica

BRINDISI

05/12/2022

Prot.n° 128464

-7 DIC. 2022

Allegati N°

Oggetto: BRINDISI ENERGIA 3 SRL - AEPV15 - "Istanza di PAUR per un impianto agrovoltico, da ubicare nel comune di Brindisi (Br), potenza nominale DC 6,3504 MW e potenza in immissione AC 5,330 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune".

E p.c.

Spett.le Provincia di Brindisi
Settore Ambiente ed Ecologia
Piazza Santa Teresa, 2
72100 - Brindisi
Servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Settore Ecologia e Ambiente
SEDE

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi con nota acquisita con PEC del 26/05/2022 n. 112925 del 21/10/2022 ha convocato la la Conferenza dei Servizi.

Catasto Terreni Foglio 99 p.lle 2-8-69-70-71-72-73-117.

L'opera disterà circa 8 Km dal principale centro abitato del Comune di Brindisi, in direzione ovest e, a circa 2,3 km dal confine con il Comune di Mesagne.

L'impianto agrovoltico in argomento sarà formato da 11760 moduli, raggruppati in 420 stringhe formate da 28 moduli collegati in serie, il campo sarà suddiviso in 2 sottocampi livello I, divisi rispettivamente in 10 e 11 sottocampi di livello II, afferenti rispettivamente a 10 e 11 inverter da 250 kW.

Ogni sottocampo è caratterizzato dalla potenza di 3 MWp circa in DC, e da una Power Station in MT con un trasformatore da 3150 kVA a 36 kV, con isolamento in olio, ciascuno con la relativa protezione MT, che trasforma l'energia alternata elevandola alla tensione di riferimento della rete, una rete in MT composta da due tronchi radiali raccoglie l'energia e la convoglia nel punto di consegna dove viene immessa nella rete elettrica nazionale.

A seguito della richiesta di connessione alla rete MT, è stato emesso da E-Distribuzione SpA, il preventivo di connessione n. 223885825, che prevede la connessione in antenna alla Cabina Primaria CASIGNANO (denominata anche Vaccaro).

La connessione dell'impianto prevede una linea in cavo aereo AL 150 mmq, dalla CP Casignano, alla cabina di consegna, da installare nel campo fotovoltaico.

STRUTTURA DI SOSTEGNO - TRACKER MONOASSIALI

Le strutture dei Tracker Duetto, sono ad inseguimento, ovvero tracker monoassiale est-ovest, ad infissione diretta nel terreno con macchina operatrice battipalo, e sono realizzate per allocare 2X2x28 moduli (4 stringhe) in verticale su una fila.

Il tracker monoassiale è di tipo orizzontale ad asse singolo ed utilizza dispositivi elettromeccanici per inseguire il sole durante tutto il giorno da est a ovest sull'asse di rotazione orizzontale nord-sud (inclinazione 0°).

STRUTTURA DI SOSTEGNO

Le strutture della Soltigua modello iTracker Duetto, sono ad inseguimento, ovvero tracker monoassiale est-ovest, ad infissione diretta nel terreno con macchina operatrice battipalo, e sono realizzate per allocare 2X2x28 moduli (4 stringhe) in verticale su una fila.

GENERATORI FOTOVOLTAICI

Per la realizzazione del campo agrovoltico, per le strutture a tracker monoassiali si utilizzeranno i moduli tipologia monocristallina ad alta efficienza da 540 Wp.

CABINE DI TRASFORMAZIONE E DI SMISTAMENTO PARALLELO

La cabina progettualmente previste sono di tre tipi:

- Cabina di trasformazione
- Cabina uffici e deposito
- Cabina di smistamento /parallelo

Accessi e recinzione

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete metallica di colore verde, costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldata (di altezza pari a 2m) è previsto uno spazio per permettere il passaggio della piccola fauna.

E' previsto un cancello d'ingresso a due ante avente la larghezza di mt. 6,00 ancorato su pilastri 25x25.

Progetto Agricolo

-È stata prevista una fascia arborea di mitigazione larga 6 m realizzata con alberi di ulivo che oltre a schermare visivamente l'impianto rappresenterà una fonte di produzione;

-l'area occupata dalle colture agro-alimentari tipiche del territorio, comprendente anche lo spazio tra le vele fotovoltaiche, è pari a 22.69.14 ha corrispondente al 44,2% sull'area totale.

SI RILEVA:

-che l'impianto agrovoltico ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

- alcuni pannelli e una parte della recinzione dell'impianto agrovoltico in argomento – (parte delle particelle 8 e 2 del foglio 99):

-ricadono in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area annessa idrologia primaria acque pubbliche 150 mt) art.3.08 NTA PUTT/p;

Ambiti Territoriali Estesi:

-ricadono parte in ambito "C" valore Distinguibile parte in ambito "D" Valore Relativo ulteriore parte non ricade in ATE;

Per il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)

(parte delle particelle 8 e 2 del foglio 99) ricadono:

-Alta possibilità di rischio alluvioni;

-Media possibilità di rischio alluvioni;

-Bassa possibilità di rischio alluvioni;

Retico Idrografico

(parte delle particelle 8 e 2 del foglio 99) ricadono:

Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali Buffer 75 metri -COMMA 8 ARTICOLO 6 Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali;

Rischi alluvioni

(parte delle particelle 8 e 2 del foglio 99) ricadono:

Pericolosità Media;

Rischio: R2.

- che la connessione dell'impianto avverrà con una linea in cavo aereo AL 150 mmq, fino alla CP Casignano (denominata anche Vaccaro) e che lo stesso non ricade in alcun ambito di tutela;

Per il PPTR:

(parte delle particelle 8 e 2 del foglio 99):

ricadono in parte:

BP 142 C 150m

Fiumi torrenti acque pubbliche art 142 comma 1 lettera c;

- che la connessione dell'impianto avverrà con una linea in cavo aereo AL 150 mmq, fino alla CP Casignano (denominata anche Vaccaro) e che lo stesso non ricade in alcun ambito di tutela.

Per quanto relativo invece alla natura dell'impianto proposto si evidenzia che lo stesso non può qualificarsi quale agrovoltico in quanto risulta solo "sommariamente descritto" mentre l'art. 48 delle NTA del PRG vigente, che regola le zone agricole, esplicita che nelle stesse sono ammesse attività industriali connesse con l'agricoltura e che il rilascio dei titoli autorizzatori è subordinato alla condizione che il soggetto attuatore rivesta la qualifica di "imprenditore agricolo" o di "azienda agricola" secondo i requisiti previsti per legge ed esclusivamente in attuazione di un piano di sviluppo aziendale valutato dall'UPA (Ufficio Provinciale dell'Agricoltura).

Nel caso in esame la società proponente non risulta in possesso di detto requisito e pertanto il progetto si configura esclusivamente quale "impianto fotovoltaico a terra" che comporterebbe un ulteriore consumo di suolo, in aggiunta alle aree già sottratte dagli impianti esistenti e di durata ultradecennale prevista, operando nel contempo una rilevante trasformazione urbanistica in contrapposizione con la destinazione prevista dallo strumento urbanistico generale vigente.

Si rappresenta che le NTA del PRG vigente (art. 48-norme:particolari per la zona E-agricola) ammettono, in dette zone, attività industriali connesse esclusivamente con l'agricoltura e pertanto un ulteriore consumo di suolo, considerate le aree già sottratte dagli impianti esistenti e di durata ultradecennale prevista, comporterebbe una rilevante trasformazione urbanistica in contrapposizione con la destinazione già prevista dallo strumento urbanistico generale vigente.

Tanto in considerazione della non obbligatorietà di localizzazione di detti impianti nelle aree agricole secondo quanto dettato dal comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 smi e della contestuale presenza di vaste aree destinate alle attività produttive presenti sul territorio comunale, nonché delle previsioni di numerosi ulteriori impianti FER oggetto dei procedimenti in itinere. Per quanto sopra espresso, per quanto di competenza del settore scrivente si comunica parere non favorevole.

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio
arch. Marcella Marangio



IL DIRIGENTE
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio
arch. Marina Carrozzo

